

## PROVA PRATICA

**1. Nella tecnica di Seldinger, il filo in metallo utilizzato come guida per l'introduzione di un catetere venoso centrale o di un catetere arterioso è generalmente forgiato a**

- a. S
- b. R
- c. G
- d. J

**2. La NET (nutrizione enterale totale) si somministra**

- a. Nello stomaco, nel duodeno e nel digiuno
- b. Nella via ematica
- c. Nel circolo collaterale
- d. Per via orale

**3. Se un gruppo di ricercatori volesse indagare quali cause si trovino alla base di rare malformazioni che si presentano nei neonati, quale disegno di studio dovrebbe utilizzare**

- a. Studio trasversale
- b. Studio di coorte
- c. Trial clinici
- d. Studio caso-controllo

**4. L'idoneità di un candidato donatore uomo può essere valutata considerando come valore minimo per l'emoglobina**

- a. 14,5 mg/dl
- b. 9,3 g/dl
- c. 13,5 g/dl
- d. 13,5 mg/dl

**5. Per facilitare l'intubazione orotracheale è indicato**

- a. Premere sulla laringe contemporaneamente verso la destra e in alto
- b. Premere sulla laringe contemporaneamente verso sinistra e in alto
- c. Premere sulla laringe contemporaneamente verso destra e in basso
- d. Premere sulla laringe contemporaneamente verso sinistra e in basso

**6. Quale tra i seguenti segni e sintomi non caratterizza la flebite**

- a. Dolore lungo la vena
- b. Edema del punto di inserzione
- c. Area calda al tatto
- d. Assenza di reflusso di sangue mettendo il flacone della flebo, collegata con un deflussore all'agocannula, al di sotto del piano di appoggio del paziente

**7. La posizione litotomica è**

- a. Decubito laterale con gambe flesse
- b. Decubito dorsale con gambe sollevate e abdotte
- c. Decubito laterale con una gamba flessa e una gamba distesa
- d. Posizione di Trendelenburg con gambe flesse

**8. Il test di Allen va eseguito:**

- a. prima del posizionamento di un catetere venoso centrale nella vena succlavia
- b. dopo il posizionamento di un catetere venoso centrale nella vena giugulare interna
- c. dopo un'intubazione orotracheale complicata
- d. prima del posizionamento di un catetere nell'arteria radiale

**9. Quali sono i segni e i sintomi della tachicardia instabile?**

- a. Malessere generale, dolore toracico, segni di shock, ipertensione
- b. Ipotensione, alterazione acuta dello stato mentale, segni di shock, dolore toracico ischemico, insufficienza cardiaca acuta
- c. Ipertensione, tachiaritmia, alterazione dello stato di coscienza, sudorazione
- d. ipotermia, tachicardia, ipotensione, sudorazione profusa

**10. La disinfezione di una ferita chirurgica infetta si esegue**

- a. con garze sterili a partire dal margine interno verso l'esterno della ferita
- b. con garze pulite ma non necessariamente sterili a partire dal margine interno verso l'esterno della ferita
- c. con garze sterili percorrendo la linea di sutura da sinistra a destra e viceversa per più volte
- d. con garze sterili a partire dal margine esterno verso l'interno della ferita con movimenti circolari

**11. I seguenti valori di un'emogasanalisi:**

**pH = 7.31; PaCO<sub>2</sub> = 35 mmHg; PaO<sub>2</sub> = 100 mmHg; HCO<sub>3</sub><sup>-</sup> = 16 mEq/L; BE -3 mmol/L denotano:**

- a. Acidosi respiratoria
- b. Acidosi metabolica
- c. Alcalosi respiratoria con compenso metabolico
- d. Equilibrio acido-base normale

**12. In riferimento all'emogasanalisi del quesito precedente (n. 11) supponiamo che il paziente stia eseguendo ventilazione non invasiva in CPAP con FiO<sub>2</sub> al 60%. Quale sarà il rapporto P/F (PaO<sub>2</sub>/FiO<sub>2</sub>)?**

- a. 340
- b. 166
- c. 1,66
- d. 250

**13. Scegli la sequenza che ordina in maniera cronologica la procedura assistenziale in caso di Somministrazione in continuo di alimentazione Enterale tramite SNG (Sonda Naso-Gastrica):**

- A. Verificare il posizionamento del SNG, verificare il contenuto alimentare residuo
  - B. Somministrare l'alimentazione
  - C. Verificare identità del paziente, presentarsi e spiegare la procedura
  - D. Togliersi i guanti e lavarsi le mani, documentare la procedura sulla cartella clinico-infermieristica del paziente e relativo piano assistenziale
  - E. Lavaggio delle mani ed osservare le procedure per la prevenzione delle infezioni e provvedere alla privacy del paziente
- a. C-E-A-D-B
  - b. C-E-A-B-D
  - c. C-A-B-E-D
  - d. D-A-B-C-E